



Start up tra Kore e Malta

Idee e soluzioni per il futuro. Con il progetto «I Know» si sostengono le piccole e medie imprese in corsa per i mercati internazionali

Prendere in mano il futuro adesso, "scardinando" i limiti che il presente riserva per realizzare nuove attività e nuovi obiettivi di sviluppo. E' la sfida a suon di idee e soluzioni innovative proposta dalla Kore di Enna a studenti universitari, imprese e start up nell'ambito del progetto bilaterale Italia- Malta "I Know" che

mira a sostenere e creare start up innovative ed a rafforzare le piccole e medie imprese attraverso la sfida all'accesso ai mercati internazionali.

Una "challenge", quella che parte dall'ateneo ennese che si terrà online, giovedì e venerdì, realizzata in collaborazione con la società "Tree" di Catania del gruppo internaziona-

le Opipino ed a cui è ancora possibile iscriversi entro oggi, che ha un nome emblematico "Hackathon" nato dalla fusione delle parole "hacker" e "marathon". Ai partecipanti sarà chiesto di trovare la soluzione ad una particolare questione che richieda sia pratiche che prodotti innovativi o entrambe, entrandovi

letteralmente dentro come un "hacker" che con il suo attacco riesce a rivolgere a suo favore il funzionamento di un sistema complesso.

«Dai fabbisogni emersi dagli Open Innovation Working Lab - spiegano gli organizzatori - svolti in precedenza nell'ambito dello stesso progetto, il team di lavoro dell'Università Kore di Enna ha identificato temi e sfide in cui attori divisi per competenze e interessi sono chiamati a confrontarsi e a provare a generare nuove soluzioni, lavorando insieme per tutta la durata dell'evento, sino alla presentazione di un nuovo prodotto/servizio e/o processo».

Gli Hackaton del progetto sono, quindi «degli eventi cui parteciperanno a vario titolo esperti dei settori del progetto ma anche ricercatori e giovani». Dopo la costituzione di gruppi di lavoro dove i partecipanti potranno proporre idee e competere i partecipanti avranno un tempo definito di lavoro al termine del quale presenteranno i risultati conseguiti a seguito del confronto. Una giuria, valuterà i lavori premiando i più meritevoli. I premi, forniti al "vincitore" della Hackaton dall'affidatario del servizio, saranno di carattere immateriale e si concretizzeranno nei supporti e nei servizi alla creazione di imprese e al trasferimento tecnologico.

TIZIANA TAVELLA

FORMAZIONE

INIZIATIVA DI «PROTEO»

Sociologia della persona, ciclo di approfondimenti on line

t.t.) Partirà il 17 maggio il ciclo di seminari formativi online gratuiti, organizzati da "Proteo Fare Sapere Enna" sul filo conduttore della sociologia della persona e dell'intervento educativo nei vari ordini di scuola. Il percorso, per docenti e lavoratori della conoscenza in generale, avrà riferimenti teorici e didattici alle diverse discipline, gettando le basi di un itinerario di trasmissione di saperi e di competenze specifiche. Tema di apertura il 17 maggio "Identità, culture e profili di emancipazione oltre ogni pregiudizio" con relatrici, Angela Accascina, docente di lettere del liceo scientifico "Farinato" di Enna, su "Pari opportunità e cultura delle differenze" a partire dal canone letterario e da profili di parità in ambito culturale e Giorgia Butera, sociologa, scrittrice, advocacy, presidente Mete Onlus, autrice di "Hijab: il velo e la libertà" che svilupperà il tema della correlazione tra l'uso del velo e l'espressione di identità culturale-religiosa e libertà. Il 18 maggio il tema sarà "Verso un nuovo Umanesimo: profili sociali di spiritualità umana" con Francesco Paolo Pinello, giurista, cultore dell'università di Enna, che condurrà in un percorso sociologico sul rapporto tra identità religiosa e spiritualità in una società sempre più immateriale,